

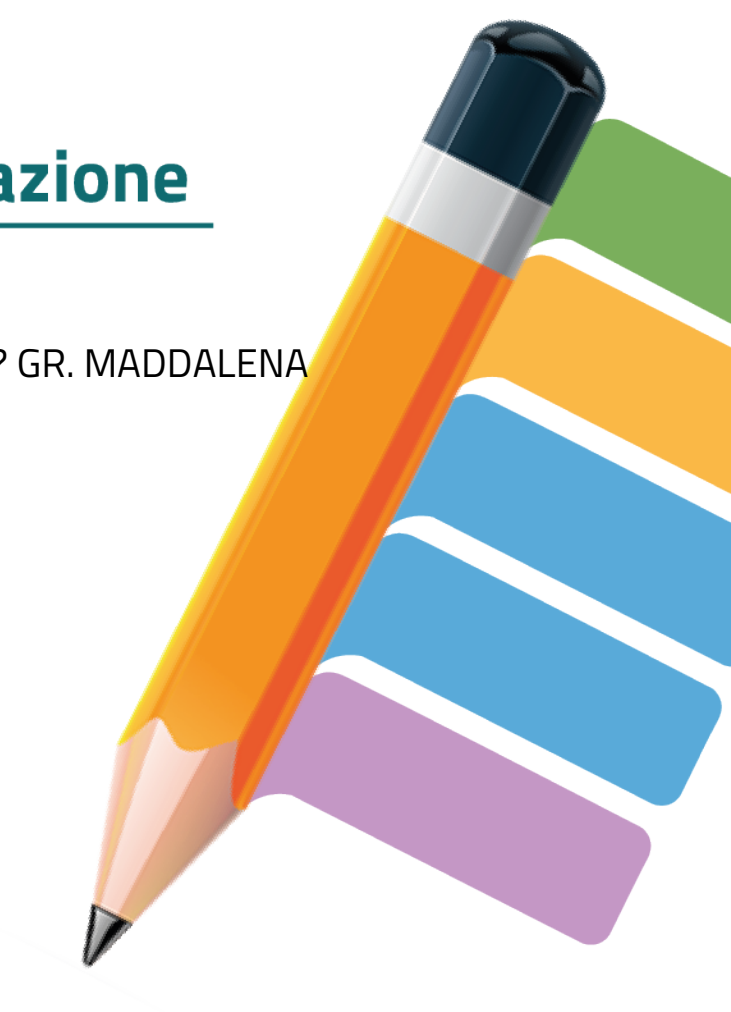


SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MB1M02800N: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. MADDALENA
DI CANOSSA



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 6	Territorio e capitale sociale
pag 16	Risorse economiche e materiali
pag 22	Risorse professionali

**Esiti**

pag 27	Risultati scolastici
pag 32	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 37	Competenze chiave europee
pag 40	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 43	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 49	Ambiente di apprendimento
pag 55	Inclusione e differenziazione
pag 62	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 68	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 72	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 84	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 93	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	97	299,3	295,0	281,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	3	18,9	18,5	14,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	24	33,7	28,0	19,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	1,9%	13,8%	17,4%	11,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MB1M02800N	75,61%				✓
MB1M02800N 3 A	81,82%				✓
MB1M02800N 3 B	68,42%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MB1M02800N	0,76%	99,24%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il contesto socio-economico e culturale dell'Istituto Maddalena di Canossa in cui è inserita la Scuola Secondaria di I Grado è mediamente alto e non si registra la presenza di famiglie di recente immigrazione, per cui l'utenza risulta piuttosto omogenea da questo punto di vista. Pochi gli studenti di cittadinanza non italiana. Sono presenti alunni con situazioni di disabilità e disturbi evolutivi, alunni per i quali vengono redatti PDP/PEI. L'Istituto aiuta e sostiene un certo numero di famiglie economicamente svantaggiate, per consentire comunque la frequenza della scuola. Gli studenti godono di notevoli vantaggi e stimoli, provenendo da famiglie che offrono loro parecchie opportunità di arricchimento e di esperienze ad ampio raggio (viaggi, strumenti tecnologici ecc.). Il rapporto studenti-insegnanti è adeguato a supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

Vincoli

Poiché la scuola paritaria non riceve aiuti economici dallo Stato (se si eccettua la parifica per la primaria, peraltro versata con grave ritardo), è inevitabile la richiesta di una retta, che (per quanto mantenuta al livello più basso possibile) impedisce di fatto di essere aperti a tutti, come si vorrebbe. L'istituto aiuta e sostiene un certo numero di famiglie economicamente svantaggiate per consentire comunque la frequenza della scuola cattolica.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			5,5
		Liguria		7
		Liguria	GENOVA	6,9
		Liguria	IMPERIA	9,5
		Liguria	LA SPEZIA	8,1
		Liguria	SAVONA	5
		Lombardia		4,9
		Lombardia	BERGAMO	3,4
		Lombardia	BRESCIA	4
		Lombardia	COMO	6,5
		Lombardia	CREMONA	5,4
		Lombardia	LECCO	2,9
		Lombardia	LODI	5,1
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	4,3
		Lombardia	MILANO	5,5
		Lombardia	MANTOVA	4,4
		Lombardia	PAVIA	6
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	4,8
		Piemonte		6,5
		Piemonte	ALESSANDRIA	7,1
		Piemonte	ASTI	7,9
		Piemonte	BIELLA	3,9



		Piemonte	CUNEO	3,7
		Piemonte	NOVARA	6,5
		Piemonte	TORINO	7,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	5,5
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	5,4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	4
		Emilia-Romagna	FERRARA	8,3
		Emilia-Romagna	MODENA	5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	5,4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	5,5
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	4,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	6,6
		Friuli-Venezia Giulia		5,4
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,3
		Trentino Alto Adige		3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2,2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	2,9



		Veneto	PADOVA	4,5
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,1
		Veneto	VENEZIA	4,3
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3,2
	Centro			7
		Lazio		7,9
		Lazio	FROSINONE	9
		Lazio	LATINA	9,6
		Lazio	RIETI	10,1
		Lazio	ROMA	7,5
		Lazio	VITERBO	7,5
		Marche		6,3
		Marche	ANCONA	7,9
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	4,4
		Marche	MACERATA	6,1
		Marche	PESARO URBINO	5
		Toscana		6
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	6
		Toscana	GROSSETO	6
		Toscana	LIVORNO	5
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	8,8
		Toscana	PISA	6,6
		Toscana	PRATO	6,3
		Toscana	PISTOIA	6,1
		Toscana	SIENA	4,5
		Umbria		7
		Umbria	PERUGIA	7,3
		Umbria	TERNI	6,6



	Sud e Isole			14,6
		Abruzzo		9,6
		Abruzzo	L'AQUILA	9,1
		Abruzzo	CHIETI	11,3
		Abruzzo	PESCARA	11,3
		Abruzzo	TERAMO	6,3
		Basilicata		7,3
		Basilicata	MATERA	7,8
		Basilicata	POTENZA	7
		Campania		17,3
		Campania	AVELLINO	14
		Campania	BENEVENTO	7,6
		Campania	CASERTA	14,5
		Campania	NAPOLI	21
		Campania	SALERNO	14,5
		Calabria		15
		Calabria	COSENZA	16
		Calabria	CATANZARO	13,6
		Calabria	CROTONE	17,2
		Calabria	REGGIO CALABRIA	14
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,3
		Molise		10,8
		Molise	CAMPOBASSO	11,1
		Molise	ISERNIA	10,1
		Puglia		12,3
		Puglia	BARI	9,3
		Puglia	BRINDISI	13,1
		Puglia	BARLETTA	11
		Puglia	FOGGIA	16,8
		Puglia	LECCE	13,1
		Puglia	TARANTO	13,6
		Sardegna		11,8
		Sardegna	CAGLIARI	13,8



		Sardegna	NUORO	7,8
		Sardegna	ORISTANO	13,6
		Sardegna	SASSARI	10,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	12,3
		Sicilia		16,8
		Sicilia	AGRIGENTO	19,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	20,1
		Sicilia	CATANIA	16,2
		Sicilia	ENNA	13
		Sicilia	MESSINA	21,5
		Sicilia	PALERMO	18
		Sicilia	RAGUSA	9,8
		Sicilia	SIRACUSA	14,8
		Sicilia	TRAPANI	13,3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,5
	Nord ovest			10,9
		Liguria		9,7
		Liguria	GENOVA	9,1
		Liguria	IMPERIA	13,1
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	8,7
		Lombardia		11,7
		Lombardia	BERGAMO	10,7
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,6



		Lombardia	CREMONA	11,8
		Lombardia	LECCO	7,8
		Lombardia	LODI	12,8
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9
		Lombardia	MILANO	14,5
		Lombardia	MANTOVA	13,4
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,9
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,3
		Piemonte	ASTI	11,7
		Piemonte	BIELLA	5,7
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,3
		Piemonte	TORINO	9,5
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,2
		Piemonte	VERCELLI	9,2
		Valle D'Aosta		6,5
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,5
	Nord est			10,8
		Emilia-Romagna		12,3
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	11,9
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,4
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,2
		Emilia-Romagna	MODENA	13,1
		Emilia-Romagna	PIACENZA	14,8
		Emilia-Romagna	PARMA	15,1
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,7
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,1
		Emilia-Romagna	RIMINI	10,7
		Friuli-Venezia Giulia		9,6



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,2
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,9
		Trentino Alto Adige		8,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	9,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,1
		Veneto		10,2
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,2
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,3
		Veneto	VICENZA	9,3
		Veneto	VERONA	12
	Centro			10,5
		Lazio		10,7
		Lazio	FROSINONE	4,9
		Lazio	LATINA	9,4
		Lazio	RIETI	8,8
		Lazio	ROMA	11,7
		Lazio	VITERBO	9,7
		Marche		8,6
		Marche	ANCONA	9
		Marche	ASCOLI PICENO	6,5
		Marche	FERMO	9,8
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	7,9
		Toscana		11,1



		Toscana	AREZZO	10,5
		Toscana	FIRENZE	12,6
		Toscana	GROSSETO	10,1
		Toscana	LIVORNO	8
		Toscana	LUCCA	8
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,2
		Toscana	PISA	10,1
		Toscana	PRATO	21
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,8
		Umbria		10,4
		Umbria	PERUGIA	10,6
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,1
		Abruzzo		6,3
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,1
		Abruzzo	TERAMO	7,4
		Basilicata		4,3
		Basilicata	MATERA	6,3
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,3
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,3
		Campania	NAPOLI	4
		Campania	SALERNO	4,7
		Calabria		5,1
		Calabria	COSENZA	5
		Calabria	CATANZARO	4,9
		Calabria	CROTONE	5,1
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,5



		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		4,1
		Molise	CAMPOBASSO	4,1
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	3
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,3
		Puglia	LECCE	3,3
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3
		Sardegna	CAGLIARI	3,5
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	1,9
		Sardegna	SASSARI	4,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,8
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,8
		Sicilia	CATANIA	3
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,5
		Sicilia	PALERMO	2,6
		Sicilia	RAGUSA	9,9
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	4,9



Opportunità

Il nostro territorio si colloca leggermente al di sotto della media nazionale riguardo alla disoccupazione. Per quanto riguarda le competenze, il territorio mette a disposizione della scuola ampie possibilità di esperti per attività complementari e orientamento al mondo universitario e del lavoro.

Vincoli

Ne' il Ministero ne' gli Enti locali forniscono supporti significativi alle scuole paritarie per agevolare l'inserimento dei alunni stranieri o in condizione disagiata.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	1,5%	1,5%	1,6%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % MB1M02800N	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	65,6%	58,6%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,3%	98,5%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % MB1M02800N	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	81,5%	79,8%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	87,8%	92,0%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	1,1%	3,0%	3,8%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	4	8,3%	8,4%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	4	6,6%	7,5%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	12,7%	6,5%	4,5%
Disegno		75,9%	70,1%	48,6%
Elettronica		0,0%	1,1%	0,6%
Elettrotecnica		1,3%	0,7%	0,3%
Enologico		0,0%	0,1%	0,0%
Fisica	✓	6,3%	4,4%	2,6%
Fotografico		0,0%	1,5%	1,1%
Informatica	✓	94,9%	93,3%	90,4%
Lingue	✓	25,3%	25,0%	28,4%
Meccanico		1,3%	0,2%	0,2%
Multimediale		36,7%	46,0%	50,1%
Musica	✓	74,7%	70,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,2%	0,0%
Restauro		1,3%	0,5%	0,5%
Scienze	✓	82,3%	71,0%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		51,9%	40,5%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.


1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	90,0%	83,3%	83,3%
Biblioteca informatizzata		15,0%	18,0%	19,0%
Aula Concerti	✓	13,8%	13,0%	11,7%
Aula Magna	✓	76,3%	66,3%	59,6%
Aula Proiezioni	✓	46,3%	40,2%	34,9%
Teatro		22,5%	26,2%	29,7%
Spazio mensa	✓	95,0%	95,4%	83,8%
Cucina interna	✓	51,3%	45,0%	42,1%
Aula generica	✓	90,0%	84,1%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,8%	3,1%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,4%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	31,6%	28,6%	26,7%



Calcio a 11		7,6%	7,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	64,6%	56,9%	46,7%
Palestra	✓	96,2%	94,3%	93,6%
Piscina		3,8%	3,2%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	60,8%	18,5%	19,0%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3,9%	3,4%	2,1%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2,9%	0,6%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1,0%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	5,9%	13,2%	13,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,9%	9,1%	9,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % MB1M02800N	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	0,5%	0,6%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%



alunni con disabilità motorie, altro)				
---------------------------------------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La Sc. Secondaria di I° e' perfettamente in regola rispetto delle norme sulla sicurezza e relative certificazioni. E' moderna, sicura, molto pulita, con un alto e costante livello di manutenzione. E' facilmente raggiungibile a piedi dai residenti nel centro storico e servita da mezzi di trasporto pubblici per chi proviene da paesi limitrofi (2 stazioni vicine), benché la maggior parte dell'utenza venga accompagnata in auto. Pochi ragazzi della Sc. Secondaria di I° usufruiscono dei mezzi di trasporto pubblici. Riguardo alla qualità degli strumenti in uso, e' all'avanguardia: tutte le 6 aule della Sc. Secondaria di I° sono dotate di LIM. Nell'Istituto ci sono 3 laboratori di informatica, di cui uno dedicato esclusivamente alla Secondaria di 1° grado, 1 di Lingue, 1 di Scienze e Fisica, 1 di Musica, tutti attrezzati in modo completo e con strumenti aggiornati. Altre fonti di finanziamento sono le entrate delle attività extrascolastiche e la raccolta fondi dell'Associazione Genitori, attraverso la Lotteria in occasione della Festa della Scuola.

Vincoli

Circa le fonti di finanziamento, l'entrata principale deriva dalle rette.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		14,8%	7,3%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		34,6%	33,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni	✓	9,9%	5,6%	6,4%
Più di 5 anni		40,7%	53,5%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		17,3%	13,8%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		39,5%	37,9%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	13,6%	11,3%	12,3%
Più di 5 anni		29,6%	37,0%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Questionario scuola D11a a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35	0,0%	21,6%	24,8%	22,2%



anni				
35-44 anni	0,0%	30,2%	28,1%	28,1%
45-54 anni	0,0%	23,7%	23,9%	25,0%
55 anni e più	100,0%	24,5%	23,2%	24,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado paritarie

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % MB1M02800N	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	0,0%	16,0%	15,6%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	12,5%	13,6%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	10,4%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni	100,0%	61,0%	58,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	2	5.6	4.4	7.3

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		92,6%	93,0%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	98,8%	98,3%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		0,0%	3,1%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		9,1%	10,9%	12,8%
Da più di 3 a 5 anni		18,2%	13,2%	9,4%
Più di 5 anni	✓	72,7%	72,9%	70,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,0%	23,3%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		36,3%	26,9%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,3%	12,3%	10,5%
Più di 5 anni	✓	37,5%	37,5%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MB1M02800N		Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			



Fino a 1 anno			0,0%	7,9%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	50,0%	11,1%	12,3%	13,9%
Da più di 3 a 5 anni			7,4%	15,1%	14,2%
Più di 5 anni	1	50,0%	81,5%	64,8%	62,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MB1M02800N		Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			2,6%	4,2%	6,5%
Da più di 1 a 3 anni			12,8%	10,3%	10,7%
Da più di 3 a 5 anni			5,1%	8,8%	9,9%
Più di 5 anni			79,5%	76,7%	73,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MB1M02800N		Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			0,0%	5,2%	5,8%
Da più di 1 a 3 anni			22,2%	13,8%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni			11,1%	10,0%	8,6%
Più di 5 anni			66,7%	71,0%	71,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il Consiglio di Direzione, composto dal Gestore, dai Coordinatori/Presidi delle scuole dell'Istituto e da un direttore, si incontra periodicamente. Il CD è luogo di pensiero e strumento utile per dare un'immagine di unità d'intenti e verticalità, pertanto le azioni intraprese dovrebbero tenere sempre presente l'importanza di questi due aspetti. La Scuola Secondaria di 1° è coordinata da una preside, docente da molti anni all'interno dell'Istituto. Gli insegnanti sono selezionati per chiamata diretta sulla base delle competenze e delle referenze. Sono assunti a tempo indeterminato dopo l'anno di prova, se possiedono le caratteristiche e i requisiti di legge richiesti. Il clima di lavoro è sereno, i docenti sono disponibili alla collaborazione. L'inevitabile turnover dei docenti garantisce un'età media del corpo insegnante relativamente giovane, formato nei più recenti percorsi universitari e ministeriali. Il loro percorso formativo è in molti casi completato con l'inserimento di certificazioni di competenze differenti (linguistiche, pedagogiche, informatiche, ecc.) e con i 24 CFU in discipline antropo -- psico -- pedagogiche ed in metodologie e tecnologie didattiche.

Vincoli

La mancanza di contributi dello Stato impedisce alla scuola paritaria di fidelizzare i docenti rispetto alla chiamata in ruolo nella scuola statale, se non a prezzo della rinuncia definitiva al ruolo.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola MB1M02800N	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	98,5%	98,6%
LOMBARDIA	98,0%	98,3%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola MB1M02800N	15,4%	23,1%	33,3%	25,6%	2,6%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	14,3%	29,5%	28,9%	19,6%	4,2%	3,5%
LOMBARDIA	16,0%	29,5%	28,1%	18,8%	4,4%	3,2%
ITALIA	14,9%	27,1%	26,9%	19,5%	6,0%	5,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MB1M02800N	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	0,0%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MB1M02800N	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	2	1
Percentuale	0,0%	6,7%	2,4%
Riferimenti			
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	1,2%	1,3%	0,6%
LOMBARDIA	1,3%	1,5%	1,0%
Italia	1,5%	1,4%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MB1M02800N	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%



Riferimenti			
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	1,5%	1,6%	1,1%
LOMBARDIA	1,9%	2,1%	1,9%
Italia	2,0%	2,0%	1,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La situazione inerente agli esiti e ai risultati scolastici e' nel complesso equilibrata. Gli studenti ammessi alla classe successiva sono ampiamente al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale. Gli studenti che hanno superato l'Esame di Stato del primo ciclo sono al di sopra della media. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato e tenendo presente la variabilita' annuale dei risultati, per la Scuola Secondaria di 1° la percentuale di performance si orienta verso i valori piu' alti. Lo stesso risultato e' confermato dalle prove Invalsi. Anche per l'Esame di Stato si e' mantenuta la stessa tendenza. Sempre gli studenti della Secondaria di 1° grado portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, pertanto non figurano dati in relazione a studenti che abbiano abbandonato in corso d'anno. I trasferimenti in entrata superano di gran lunga quelli in uscita. Per alcuni studenti della Secondaria di 1° grado, che rivelano fragilita' sono predisposti al termine del primo quadrimestre adeguati percorsi di recupero in orario curricolare attraverso uno specifico progetto.

Punti di debolezza

Nessun punto di debolezza da segnalare.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					201.34	200.26	196.56
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	213,7	100,0	7,2	75,6	↑	↑	↑
Plesso MB1M02800N	213,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MB1M02800N - Sezione 3A	222,0	100,0	14,4	81,8	↑	↑	↑
Plesso MB1M02800N - Sezione 3B	204,0	100,0	-0,2	68,4	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					202.38	200.52	193.86
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	207,1	100,0	2,7	75,6	↑	↑	↑
Plesso MB1M02800N	207,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MB1M02800N - Sezione 3A	214,0	100,0	9,8	81,8	↑	↑	↑
Plesso MB1M02800N - Sezione 3B	199,1	100,0	-2,4	68,4	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					220.46	217.67	209.16
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	236,8	100,0	14,0	75,6	↑	↑	↑
Plesso MB1M02800N	231,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MB1M02800N - Sezione 3A	245,9	100,0	24,8	81,8	↑	↑	↑
Plesso MB1M02800N - Sezione 3B	226,3	100,0	9,6	68,4	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					218.09	215.68	209.85
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	231,2	100,0	9,6	75,6	↑	↑	↑
Plesso MB1M02800N	236,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MB1M02800N - Sezione 3A	239,0	100,0	18,5	81,8	↑	↑	↑
Plesso MB1M02800N - Sezione 3B	222,2	100,0	5,2	68,4	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Errore nel reperimento del descrittore:2.2.a.2



La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MB1M02800N	7,6%	92,4%	4,1%	95,9%
Nord ovest	5,8%	94,2%	7,0%	93,0%
ITALIA	7,1%	92,9%	10,0%	90,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MB1M02800N	7,5%	92,5%	9,6%	90,4%
Nord ovest	14,2%	85,8%	21,4%	78,6%
ITALIA	9,0%	91,0%	10,7%	89,3%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Per entrambe le sezioni della Scuola Secondaria di 1° Grado gli esiti medi sono stati superiori alla media regionale e nazionale sia in Italiano sia in Matematica, massimo il livello raggiunto per le prove inserenti alla Lingua inglese. I risultati che la scuola raggiunge nelle prove standardizzate INVALSI si posizionano pertanto con successo. I livelli raggiunti sono frutto di un costante lavoro di verifica in itinere da parte dei docenti delle materie interessate.

Punti di debolezza

Per la Scuola Secondaria di 1° nessun punto di debolezza da rilevare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella



maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La scuola ha elaborato una programmazione triennale relativa alla disciplina Ed. Civica e valuta le competenze di cittadinanza in modo trasversale tra le discipline. Sono adottati criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, individuando indicatori espressi in una griglia, condivisa con studenti e genitori. Rispetto delle regole e delle persone, capacita' di collaborare e disponibilita' nel confronto degli altri sono oggetto di osservazione costante da parte di tutti i docenti, anche durante momenti non strettamente legati all'attivita' didattica (ricreazione, mensa, uscite). Tale valutazione e' espressa in una scheda aggiuntiva, che viene consegnata a meta' quadrimestre. Il raggiungimento delle competenze di cittadinanza e' mediamente buono ed uniforme e cio' costituisce un evidente punto di forza. La Scuola propone progetti innovativi per stimolare lo sviluppo delle competenze chiave mediante attivita' teorico-pratiche riguardanti piu' ambiti disciplinari (Scacchi, Sport, Educazione all'Affettivita', Web sicuro, Robotica, Educazione Ambientale, eventuale partecipazione a concorsi). Con l'introduzione dell'Educazione Civica, la Sc. Secondaria di 1° ha pianificato alcuni Progetti specifici: Consigliere per un anno e "Diventiamo cittadini

Punti di debolezza

Il certificato di competenze della Scuola Secondaria di 1° grado e' redatto secondo il vigente modello ministeriale, che seguendo le discipline rende talvolta difficile evidenziare le reali competenze interdisciplinari.



onesti, sensibili e attivi". Buone strategie di apprendimento e spirito di iniziativa emergono soprattutto nelle classi 3^a e durante l'Esame di Stato

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola MB1M02800N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			206,41	203,38	196,08
MB1M02800N MB1M02800N A	224,62	76%	↑	↑	
MB1M02800N MB1M02800N B	221,83	63%	↑	↑	

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola MB1M02800N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			207,53	205,21	196,74
MB1M02800N MB1M02800N A	213	76%	↔	↑	
MB1M02800N MB1M02800N B	224	63%	↑	↑	



Punti di forza

La presenza nello stesso Istituto di scuole di ordine diverso favorisce la realizzazione di progetti di continuita' al fine di agevolare l'inserimento degli studenti nelle scuole di ordine superiore dell'istituto. L'interscambio di informazioni tra scuole di ordine diverso permette di monitorare l'andamento degli studenti che da una scuola sono passati alla scuola di ordine superiore. Per gli studenti che sono passati dalla Secondaria di 1° Grado a un istituto di 2° grado, e' prevista la valutazione attraverso apposita modulistica interna ereditata dal Sistema gestione qualita', che monitora i risultati a distanza. La maggior parte degli studenti usciti dalla scuola secondaria di I° grado conferma i risultati raggiunti anche nei successivi percorsi di studio; pochi quelli che incontrano difficolta' (queste ultime talvolta dettate da scelte diverse da quelle suggerite dalla scuola)

Punti di debolezza

Nonostante l'aiuto offerto in questa scelta dalle rispettive scuole di appartenenza, i progetti di continuita' non sempre garantiscono il passaggio interno di tutti gli studenti da un ordine di scuola all'altro. Pertanto e' importante implementare e rinnovare costantemente le strategie per coltivare il dialogo con le famiglie degli alunni interni, favorendo cosi' la conoscenza delle discipline della Scuola Sec. di I° Grado, nonche' delle dinamiche di apprendimento e di lezione applicate. In questi ultimi anni, a causa della pandemia, non sempre si e' tracciato in modo completo il successo scolastico degli studenti in uscita, pertanto sarebbe buona pratica riprendere la scheda MC70.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,3%	85,4%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	57,5%	55,4%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	68,5%	69,1%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	30,1%	30,5%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		12,3%	7,1%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	84,9%	87,0%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,6%	99,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	75,3%	77,7%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	68,5%	65,2%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti	✓	93,2%	92,3%	90,3%



disciplinari				
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	56,2%	61,8%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	95,9%	91,4%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	65,8%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	63,0%	65,0%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	64,4%	68,4%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		16,4%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		9,6%	13,3%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	80,8%	79,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	46,6%	51,3%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	68,5%	64,1%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA

La scuola ha elaborato un proprio curriculum verticale, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, per rispondere ai bisogni educativi e didattici del relativo bacino di utenza. Gli insegnanti utilizzano il curriculum verticale come strumento di lavoro per la didattica e per le attività e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i quali vengono esplicitati utilizzando un'apposita modulistica. Gli obiettivi da raggiungere attraverso tali progetti vengono chiaramente individuati e resi noti anche ai genitori. In incontri periodici le Aree disciplinari/ Consigli di Classe monitorano l'erogazione dell'Offerta Formativa e in caso di necessità i Collegi Docenti procedono a un'eventuale variazione di quanto progettato su indicazione dei vari organi sopra citati. Oggetto di valutazione è il raggiungimento degli obiettivi didattici e delle competenze, oltre agli aspetti riguardanti il comportamento. PROGETTAZIONE DIDATTICA In ogni ordine di scuola esistono organismi a carattere disciplinare che formulano indicazioni comuni per la realizzazione della programmazione e dei criteri di valutazione nelle singole materie; ogni ordine scuola si avvale di griglie di valutazione; il tutto viene formalizzato mediante

Punti di debolezza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA

Talvolta il turnover degli insegnanti comporta la difficoltà nel garantire la Continuità Didattica.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Nessuno di particolare rilievo in questo ambito. VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI Nessuno di particolare rilievo in questo ambito.



l'apposita modulistica. Per la Scuola Secondaria di 1° grado la programmazione avviene per materie e aree disciplinari. La Scuola Secondaria di 1° hanno un medio-alto grado di presenza degli aspetti di progettazione didattica considerati importanti dal Ministero. Nella Scuola Secondaria di 1°, i docenti individuano i progetti utili alla programmazione di classe attraverso tre ambiti disciplinari: quello dell'area linguistico-artistico-espressiva, della storico-geografica e della tecnico-scientifica, che periodicamente (a quadrimestre) ne monitorano l'andamento insieme al Collegio Docenti. Alcuni progetti sono legati alla tematica annuale d'Istituto, declinata e ispirata al carisma canossiano; altri rimangono costanti e di nuovi ne vengono inseriti in un'ottica di costante miglioramento (specie in relazione alla Lingua inglese). Per la valutazione ci si avvale di apposite griglie, nelle quali sono individuati indicatori e descrittori, nonché il voto di riferimento. Le stesse vengono formalizzate mediante apposita modulistica e approvate in Collegio Docenti.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI Oggetto di valutazione sono il raggiungimento degli obiettivi didattici e delle competenze, oltre agli aspetti riguardanti il comportamento. Gli insegnanti si avvalgono di criteri comuni per la valutazione del comportamento e degli obiettivi didattici (griglie di valutazione). La



Scuola Secondaria di 1° somministra prove strutturate in entrata e intermedie. Il recupero e' svolto in itinere e, attraverso un apposito Progetto, al termine del primo quadrimestre a recupero delle lacune evidenziate nella scheda di valutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei



percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,4%	1,1%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	82,2%	88,8%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		78,1%	83,5%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		37,0%	17,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		23,3%	20,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,5%	0,3%
In orario extracurricolare		75,3%	78,3%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,3%	89,8%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		34,2%	17,3%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,7%	10,2%	10,1%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	95,8%	92,8%	94,1%
Classi aperte	✓	37,5%	35,0%	35,5%
Gruppi di livello	✓	77,8%	74,5%	74,8%
Flipped classroom		65,3%	69,4%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		31,9%	36,7%	31,9%
Metodo ABA		6,9%	9,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		8,3%	4,8%	3,6%
Altra metodologia didattica		25,0%	28,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	1,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare		0,0%	0,0%	0,0%



provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,8%	94,0%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	61,1%	61,3%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		86,1%	87,3%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	94,4%	94,3%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	98,6%	97,3%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		86,1%	85,4%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	77,8%	78,0%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	94,4%	90,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	97,2%	94,3%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		61,1%	58,3%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		55,6%	54,3%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		6,9%	6,6%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		9,7%	12,9%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		79,2%	79,3%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		38,9%	36,6%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		6,9%	9,3%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

L'organizzazione degli spazi e dei tempi e' finalizzata a garantire un ambiente favorevole all'apprendimento. In particolare gli spazi laboratoriali sono utilizzati con frequenza regolare e a rotazione da tutti gli ordini. Tutte gli ordini di scuola curano con particolare attenzione gli aspetti organizzativi legati agli orari e agli spazi, agli strumenti tecnologici e non, al fine di mettere ogni studente nella miglior condizione per svolgere un adeguato processo di apprendimento. Fin dall'a.s. 2019-2020, viene utilizzata alternativamente dalla Secondaria di I e di II grado la palestra del Duomo, al fine di una migliore e piu' funzionale organizzazione degli spazi. La Scuola Secondaria di I° Grado poi, utilizza durante le belle giornate, come spazio per le lezioni di Motoria i Giardini della Villa Reale.

DIMENSIONE METODOLOGICA

Riguardo alla dimensione metodologica adottata, la scuola sostiene, offre agli studenti e utilizza modalita' didattiche innovative che vengono sfruttate in diversi ambiti disciplinari e per l'elaborazione di eventuali proposte offerte dal territorio (es. partecipazione a concorsi). Per i docenti della scuola primaria, secondaria di I grado sono previste specifiche attivita' di formazione per aiutarli ad

Punti di debolezza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

Nessuna criticita' evidente.

DIMENSIONE METODOLOGICA

Nessuno in particolare al momento.

DIMENSIONE RELAZIONALE

Nessuno in particolare al momento.



appropriarsi con frutto di modalita' didattiche innovative. Le metodologie applicate tenderanno a facilitare l'acquisizione dei contenuti in modo che gli alunni, gradualmente, li rielaborino. Ci si riserva una certa flessibilita' di scelta in relazione ai temi trattati e alle situazioni contingenti. Si potranno utilizzare i seguenti metodi: sperimentale, attivo frontale, partecipativo, progettuale, ricerca individuale o a piccoli gruppi etc.

DIMENSIONE RELAZIONALE. Tra i docenti ci sono momenti di confronto/scambio riguardo le metodologie da applicare. La definizione e il rispetto delle regole per il comportamento vengono chiaramente espressi e condivisi con studenti e genitori e sono oggetto di osservazione da parte di tutti i docenti delle classi, anche nel corso di momenti non strettamente legati all'attivita' didattica (ricreazione, mensa, uscite). Dall'analisi dei dati non si riscontrano tra studenti episodi gravi inerenti ad atti di vandalismo, furti, comportamenti violenti. Nella gestione dei conflitti che talvolta avvengono si privilegia il dialogo e il ricorso ad azioni costruttive e raramente ad attivita' sanzionatorie. In generale si preferisce ricorrere a strategie che favoriscono lo sviluppo di competenze sociali (es. la cura degli spazi comuni, riordino, servizio mensa...).



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	69,4%	74,2%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	79,2%	80,0%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	83,3%	87,4%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	40,3%	44,4%	48,1%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		80,6%	81,0%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		83,3%	81,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		4,2%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	82,2%	78,5%	80,1%



Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	87,7%	91,7%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,8%	92,6%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		71,2%	67,6%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		6,8%	8,1%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,1%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	90,4%	88,3%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		84,9%	84,1%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		75,3%	77,1%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		65,8%	68,8%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		74,0%	78,7%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		57,5%	59,4%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	86,3%	84,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		2,7%	7,4%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.



3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,2%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	83,6%	85,9%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	23,3%	27,9%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		13,7%	22,5%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		64,4%	66,1%	63,3%
Individuazione di docenti tutor	✓	32,9%	28,0%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	17,8%	24,4%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	47,9%	42,8%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		13,7%	14,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,7%	2,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,3%	74,0%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	31,5%	25,4%	23,2%



Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		46,6%	49,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		75,3%	72,9%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	13,7%	17,6%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		67,1%	63,0%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		67,1%	73,9%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		11,0%	8,2%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

INCLUSIONE: non ci sono studenti con grave disabilità; frequenti invece i casi di alunni con bisogni educativi speciali e DSA, certificati e non. Per questi in particolare la scuola, in ottemperanza alle normative vigenti mette in campo strategie opportune di prevenzione (es. metodologie specifiche particolarmente adatte a facilitare l'apprendimento, uso di strumenti tecnologici, costruzione di mappe...) , previa analisi della certificazione da parte del docente referente per i BES che riporta tale analisi ai coordinatori di classe. Inoltre per gli alunni certificati il consiglio di classe predispone il Piano Didattico Personalizzato specificando per ciascuna disciplina gli obiettivi attesi, gli strumenti dispensativi e compensativi, le modalità di verifica adeguate. Tale piano viene aggiornato con regolarità, monitorando il grado di raggiungimento degli obiettivi. Esso è condiviso annualmente con i genitori dell'alunno/a. Tutte le attività di inclusione degli studenti con BES e degli studenti stranieri sono realizzate secondo appositi protocolli dedicati. Inoltre è presente nell'Istituto un GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione) di Istituto che coordina le attività dei GLI delle singole scuole.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Per gli alunni con Bisogni educativi speciali certificati e

Punti di debolezza

INCLUSIONE Da un lato, non sempre le famiglie accolgono l'invito della scuola ad avviare pratiche per verificare la presenza di un DSA. D'altra parte, al contrario, specie nelle Scuole Secondarie di 1° e grado, si riscontra talvolta da parte delle famiglie una richiesta, non sempre fondatamente giustificata, ad avviare tali pratiche. Talvolta le famiglie tendono a richiedere un numero maggiore di misure e dispense rispetto a quelle previste dalla normativa relativa agli specifici disturbi. In un'ottica di miglioramento si auspica di mantenere costante la collaborazione del GLI al fine di uniformare le buone pratiche adottate dalle singole scuole.



non, la scuola in ottemperanza alle normative vigenti, mette in campo gli strumenti compensativi e dispensativi richiesti dalla diagnosi e dalla situazione. Il Consiglio di Classe predispone il Piano Didattico Personalizzato specificando per ciascuna disciplina gli obiettivi attesi, gli strumenti dispensativi e compensativi, le modalità di verifica adeguate (tra le quali le prove a compensazione). Tale piano viene aggiornato con regolarità, monitorando il grado di raggiungimento degli obiettivi. Per gli studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento, dovute a lacune pregresse, metodo di lavoro non strutturato o poco organico, in aggiunta ai diffusi momenti di recupero in itinere, che prevedono anche l'utilizzo di interventi individualizzati, in particolare nella Scuola Secondaria di I Grado vengono svolte attività di recupero curricolari in un progetto dedicato. Per gli studenti stranieri, oltre alla cura posta in itinere dai docenti di Lettere, sono stati proposti in accordo con le famiglie dei corsi di lingua costruiti ad hoc. Gli interventi messi in atto per supportare gli studenti con maggiori difficoltà; complessivamente si rivelano efficaci. Parallelamente il potenziamento degli alunni con particolari attitudini viene favorito attraverso attività, che consolidano le loro competenze; anche queste ultime in genere si dimostrano efficaci.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	97,4%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	73,0%	74,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	93,2%	86,0%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	67,6%	69,5%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		55,4%	57,0%	61,4%
Altre azioni per la continuità		12,2%	8,1%	10,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,9%	95,4%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		83,6%	85,8%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	83,6%	80,0%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,0%	87,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	47,9%	51,8%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	63,0%	67,3%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	94,5%	89,9%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		17,8%	14,0%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola MB1M02800N	13,6%	2,8%	5,5%	27,1%	29,8%	21,7%	-	-
Riferimenti								
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	5%	5%	31%	18%	26%	11%	4%	6%
LOMBARDIA	5%	5%	27%	14%	20%	10%	3%	5%
Italia	6%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	8%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	58,8%	43,2%	43,9%	42,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2022/2023 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola MB1M02800N	93,3%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	96,2%	84,3%
LOMBARDIA	96,1%	85,1%
ITALIA	96,6%	89,5%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

CONTINUITA' Le attività di continuità sono pianificate all'inizio dell'anno scolastico, attraverso lo scambio di informazioni, il confronto, la definizione delle competenze in uscita e in entrata dei docenti dei diversi settori. Se ritenuto necessario, altre attività possono essere aggiunte in corso d'anno. Tali azioni risultano efficaci e molto utili per accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, tuttavia non garantiscono il passaggio della maggioranza degli alunni da un ordine di scuola all'altro all'interno dell'istituto. L'organizzazione delle stesse avviene attraverso la trasmissione di fascicoli sul percorso formativo dei singoli studenti, schede di valutazione e, su autorizzazione della famiglia, eventuali certificazioni, la visita degli ambienti, l'accostamento alle nuove discipline attraverso attività comuni tra gli studenti della primaria con la secondaria di I grado e di quelli della secondaria di I grado con la scuola secondaria di II grado. Per la Scuola secondaria di I Grado, le attività di continuità sono state ridotte, ma mantenute anche durante l'emergenza sanitaria: con la Primaria la continuità si è svolta in presenza (con riferimento al docente, non all'intera classe) e sono stati intensificati i momenti di incontro con i genitori delle classi;

Punti di debolezza

CONTINUITA' Non sempre gli alunni rimangono nell'Istituto al termine di un ciclo scolastico, anche grazie ad attività mirate, da proseguire e potenziare. ORIENTAMENTO Le attività di continuità non sempre raggiungono l'obiettivo di garantire il passaggio di gran parte degli studenti da un ordine all'altro all'interno dell'Istituto. Non sempre il consiglio orientativo dato al termine del primo e del secondo ciclo è seguito dagli studenti, con esiti a volte negativi.



con la Secondaria di II grado, invece, si è svolta a distanza, tramite la piattaforma Meet. **ORIENTAMENTO**
Le attività di continuità consistono in scambio di informazioni, confronto, definizione delle competenze in uscita e in entrata. Tali azioni risultano efficaci e molto utili per accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il processo di orientamento è ben strutturato e costantemente monitorato attraverso un questionario di gradimento che ha dato esiti generalmente buoni. I docenti, inoltre, incontrano le famiglie in occasione della consegna della scheda relativa al Consiglio Orientativo guidandole nella scelta. La Scuola Secondaria di I Grado tiene a curare, in particolare, il dialogo con i ragazzi, per guidarli in una scelta pensata e ragionata. Gli studenti dell'ultimo anno vengono inoltre costantemente informati e possono liberamente partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,6%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,9%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,5%	8,0%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,8%	6,7%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	100,0%	4,6%	5,6%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	100,0%	11,0%	10,1%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	4	11	12	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	750	3.687,3	4.144,1	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	1	24,5%	23,4%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	10,4%	13,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	10,4%	15,4%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	38,7%	40,9%	37,3%
Lingue straniere	0	48,1%	46,3%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	17,0%	16,3%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	27,4%	30,7%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	36,8%	30,8%	26,4%
Sport	0	19,8%	14,8%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	21,7%	19,7%	19,0%
Altri argomenti	2	22,6%	22,3%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

ORIENTAMENTO STRATEGICO: La missione dell'istituto, ispirata al carisma di Maddalena di Canossa, è fatta propria, condivisa e dichiarata da parte di tutti gli educatori ed il personale della scuola.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA: Insieme alla missione, essa viene esplicitata e dichiarata nei documenti ufficiali (PTOF), condivisa e partecipata con le famiglie, realizzata nelle attività educative e nei contenuti disciplinari, testimoniata dagli operatori scolastici (gestore, comunità religiosa, presidi e direttori, insegnanti, personale amministrativo), valutata e verificata periodicamente dagli organi preposti. Inoltre l'istituto pianifica annualmente le azioni di miglioramento, mettendo in atto al bisogno azioni preventive e/o correttive.

Punti di debolezza

La missione e gli obiettivi sono resi noti ai docenti e ai genitori, ma si può e si deve migliorare la condivisione di essi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		4,2%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		31,1%	37,9%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	31,9%	33,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		32,8%	26,1%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	3,7	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	36,4%	16,3%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	35,6%	44,5%	45,6%



Scuola e lavoro	0	9,3%	8,7%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	36,4%	16,3%	14,8%
Valutazione e miglioramento	1	12,7%	18,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	19,5%	30,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	13,6%	16,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	73,7%	72,8%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	22,0%	17,5%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	10,2%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	0,8%	2,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	20,3%	19,8%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	5,9%	8,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,0%	1,2%	3,9%
Altri argomenti	0	39,8%	33,8%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	74,6%	74,2%	70,6%
Scuola Polo	0	39,8%	27,0%	31,7%
Rete di ambito	0	28,0%	37,3%	33,1%
Rete di scopo	0	18,6%	10,8%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	5,1%	12,7%	17,3%
Università	0	4,2%	4,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	22,0%	27,0%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	66,1%	71,7%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	18,6%	11,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	18,6%	11,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	33,9%	27,8%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	1,7%	5,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	5,1%	7,2%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	5,1%	2,5%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	26,3%	21,5%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,8%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		8,5%	13,5%	13,8%
Scuola e lavoro		2,7%	2,6%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,0%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento	100,0%	1,6%	4,1%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione		4,8%	11,1%	8,4%



metodologica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,7%	5,3%	4,2%
Inclusione e disabilità		41,7%	34,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		5,4%	4,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,2%	1,4%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,1%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,6%	1,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,9%	2,3%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,9%	0,7%
Altri argomenti		14,7%	13,4%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		10,1%	11,8%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		15,1%	14,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	22,7%	25,7%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		52,1%	47,6%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	2,4%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,9%	4,5%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	2,6%	3,2%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	69,0%	56,3%	49,4%
Il servizio pubblico	0	3,4%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	22,4%	21,8%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	11,2%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,9%	1,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	22,4%	25,2%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	1,7%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,9%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,9%	6,7%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	1	6,9%	7,7%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,9%	2,0%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,9%	1,2%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	5,2%	6,8%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,7%	1,2%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,4%	5,4%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	4,3%	3,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,9%	1,6%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,6%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	2,6%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	13,8%	14,3%	13,1%



Altro argomento	0	23,3%	23,5%	24,4%
-----------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	69,4%	70,4%	73,5%
Scuola Polo	0	17,6%	14,3%	10,2%
Rete di ambito	0	10,2%	13,1%	10,1%
Rete di scopo	0	15,7%	11,1%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	15,7%	10,3%	12,4%
Università	0	3,7%	0,5%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	27,8%	26,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,5%	1,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,4%	1,3%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		42,6%	30,6%	26,8%
Il servizio pubblico		0,7%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,5%	3,8%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,4%	2,2%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,8%	0,7%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,3%	3,8%	3,1%



Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,3%	1,7%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,1%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,5%	1,2%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica	0,0%	0,8%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,5%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,3%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,5%	0,7%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,3%	0,7%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,2%	0,4%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,3%	0,8%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,6%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,8%	0,4%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		2,9%	2,6%	2,5%
Altro argomento		10,2%	12,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	73,6%	76,5%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	67,8%	66,3%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	48,8%	52,3%	57,6%
Accoglienza	✓	95,0%	82,0%	79,9%
Inclusione	✓	97,5%	96,2%	95,3%
Continuità	✓	87,6%	78,1%	80,7%
Orientamento	✓	92,6%	89,4%	87,1%



Raccordo con il territorio	✓	69,4%	65,8%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,3%	96,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	67,8%	67,8%	78,6%
Temi disciplinari	✓	56,2%	53,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	48,8%	45,6%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		66,1%	70,0%	72,3%
Altro argomento		41,3%	35,7%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	100,0%	8,4%	11,8%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	100,0%	5,9%	10,6%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	100,0%	2,8%	4,5%	5,1%
Accoglienza	100,0%	5,1%	6,1%	5,8%
Inclusione	100,0%	6,8%	9,0%	8,1%
Continuità	100,0%	4,9%	5,5%	5,3%
Orientamento	100,0%	2,4%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio	100,0%	1,7%	1,9%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	100,0%	4,0%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	100,0%	1,4%	1,8%	2,1%
Temi disciplinari	100,0%	4,1%	5,8%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	100,0%	1,6%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	3,1%	4,1%	3,4%
Altro argomento	0,0%	3,8%	2,0%	1,3%



I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

FORMAZIONE La scuola raccoglie in diversi momenti e principalmente in sede di collegio consuntivo di fine anno eventuali richieste formative da parte dei docenti che inoltre vengono anche individuate dai Coordinatori didattici dei diversi ordini di scuola. Nella scelta delle tematiche per la formazione negli ultimi anni si sono privilegiate quelle relative all'importanza del lavoro di squadra, alle nuove tecnologie didattiche (LIM), ai bisogni educativi speciali, alla gestione della classe e alla didattica per competenze in base alle Nuove Indicazioni Ministeriali. La ricaduta delle suddette iniziative viene monitorata e valutata attraverso appositi questionari che hanno esito generalmente soddisfacente/buono. Il contributo economico di FONDER (ente interaziendale delle scuole cattoliche per la formazione dei docenti) consente di finanziare un corso di aggiornamento ogni anno. Eventuali altri corsi di aggiornamento possono essere finanziati dall'Istituto.

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE La Direzione raccoglie i curriculum vitae degli insegnanti e gli eventuali attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento esterni.

COLLABORAZIONE TRA DOCENTI. Il lavoro dei docenti della Scuola Secondaria di I grado appare ben

Punti di debolezza

FORMAZIONE Pur considerando il contributo economico di FONDER (ente interaziendale delle scuole cattoliche per la formazione dei docenti) le risorse necessarie per un adeguato piano di formazione del personale rimangono insufficienti.

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE La partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento esterni è limitata dalla difficoltà di sostituirli in classe.

COLLABORAZIONE TRA DOCENTI Per alcune discipline è presente un solo insegnante per cui manca la possibilità di condivisione in orizzontale.



consolidato: gli insegnanti si aiutano e collaborano vicendevolmente nella stesura della programmazione educativo-didattica e condividendo il materiale prodotto nella propria disciplina. E' stata soprattutto la DAD a consentir loro di accostarsi ad un modo nuovo di fare scuola, producendo molto di questo materiale, preziosa risorsa riutilizzabile. Lo spirito di squadra e di collaborazione emerge ancor piu' nella realizzazione di quanto programmato, oltre che durante specifiche attivita', quali Open Day, Festa di Natale etc. La programmazione e' naturalmente pensata su classi parallele, in particolare per Lettere e Matematica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante



appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	6,4%	5,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6%	5,6%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,5%	18,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,8%	7,4%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,4%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,6%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,8%	3,9%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,0%	3,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,6%	9,7%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	2,0%	4,3%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,2%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	2,2%	2,3%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di	0	6,0%	7,1%	7,0%



interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	13,7%	9,3%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,4%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	15,7%	12,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	78,5%	75,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		17,8%	17,3%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		3,7%	6,9%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	21,7%	30,0%	30,8%
Regione	0	7,5%	8,9%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,9%	12,5%	12,0%
Unione Europea	0	2,2%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	1	2,0%	3,3%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	55,7%	43,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.



3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,7%	10,6%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,2%	4,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	66,0%	64,3%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8%	2,9%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	15,2%	17,7%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,6%	1,7%	2,2%
Convenzioni	3	13,3%	20,0%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,3%	1,0%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,8%	1,8%	2,3%
Totale accordi formalizzati	3	11,6%	18,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		8,9%	8,3%	7,0%
Università		20,4%	19,1%	18,1%
Enti di ricerca		2,5%	3,2%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	9,9%	7,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		9,2%	10,3%	10,1%
Associazioni sportive	✓	7,6%	9,5%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	16,9%	15,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		16,9%	16,0%	14,6%
Azienda sanitaria locale		3,5%	7,0%	7,4%
Altri soggetti		4,1%	4,6%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	✓	6,4%	5,9%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,6%	5,9%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	13,2%	10,1%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,2%	5,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,0%	3,4%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		9,3%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,9%	6,6%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con		8,2%	8,7%	8,2%



disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,1%	5,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,0%	3,6%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,0%	3,0%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	10,7%	9,7%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		8,2%	7,7%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,7%	3,0%	3,2%
Altri oggetti		5,7%	5,9%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	12%	17,4%	18,1%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MB1M02800N		✓		
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	28,6%	60,0%	11,4%	0,0%



	Riferimento regionale LOMBARDIA	30,2%	57,1%	10,6%	2,0%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MB1M02800N				✓
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	0,0%	14,3%	38,6%	47,1%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,5%	17,1%	45,4%	37,0%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MB1M02800N			✓	
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	2,9%	31,4%	41,4%	24,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	5,2%	36,3%	41,8%	16,7%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MB1M02800N	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,4%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,9%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,9%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,5%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	12,7%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	8,1%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	6,7%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,3%	8,0%	7,4%
Altre modalità		1,4%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



Punti di forza

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO L'Istituto ha convenzioni con enti esterni. Inoltre sono state allacciate alcune relazioni con enti locali (comune, provincia, associazioni di categoria, enti ecclesiastici) grazie alle quali sono stati realizzati progetti didattici ed extracurricolari. È stato anche attivato un piano di collaborazione con alcuni giornalisti di testate locali, che hanno pubblicato significative notizie relative alla scuola e alle sue principali iniziative.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE La scuola è dotata di un Consiglio d'Istituto. La media dei genitori partecipanti al voto è accettabile; il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa avviene attraverso vari momenti istituzionali (Consiglio d'Istituto, Consigli di classe, assemblee genitori). Il livello d'informazione relativo alle attività e alle iniziative è buono e utilizza principalmente il canale digitale (sito della scuola e pagina facebook/instagram), mentre quelle relative all'attività strettamente didattica e alle valutazioni degli alunni avvengono tramite registro elettronico. L'Istituto promuove momenti formativi e culturali indirizzati specificatamente ai genitori delle singole scuole o più in generale a tutti, mediante incontro con specialisti in orario. Un buon numero di famiglie si è

Punti di debolezza

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Da stimolare la partecipazione dei genitori alle attività formative e culturali a loro rivolte. A seguito delle fragilità emerse dopo la pandemia è sentita l'esigenza di programmare momenti formativi per i genitori su tematiche educative.



spontaneamente riunito nell'Associazione Genitori che promuove iniziative di vario genere come la festa della scuola, le gare sportive. L'Associazione dei Genitori fornisce un valido contributo nella promozione della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

1) Proseguire in un'azione didattica che punti sia all'acquisizione di contenuti che all'acquisizione di competenze. 2) Mettere in atto azioni didattiche innovative.

TRAGUARDO

1) Mantenere delle buone valutazioni in uscita, che testimonino l'acquisizione di competenze e di un metodo di studio spendibile con profitto. 2) Ulteriore incremento della condivisione delle pratiche relative all'inclusione. 3) Mantenere i punteggi delle prove INVALSI al di sopra della media nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare su moduli trasversali, che coinvolgano più materie e/o i diversi ordini di scuola, senza perdere la specificità delle singole discipline.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sfruttare al meglio gli spazi scolastici. Migliorare i contesti di apprendimento in funzione di progetti didattici innovativi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire nell'opera di potenziamento dell'inclusione attraverso la valorizzazione delle buone pratiche già in atto.
4. **Continuità e orientamento**
Accompagnare genitori e alunni, attraverso il progetto Orientamento, ad una scelta della scuola successiva condivisa e consapevole/dei percorsi universitari post diploma.
5. **Continuità e orientamento**
Rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto, favorendo il completamento del Primo Ciclo d'Istruzione in continuità nelle nostre scuole e, per quanto possibile e compatibilmente con il consiglio orientativo, anche in continuità con la Scuola di 2° grado dell'Istituto.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare una continuità progettuale sempre più solida dall'infanzia alla Secondaria di I e II grado.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare maggiormente i docenti per quel che concerne le attività curriculari ed extracurricolari.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aprirsi sempre più sul territorio, ampliando la rete con le realtà che già vi operano e erogano servizi. Essere punto di riferimento per la formazione aperta al territorio. Rendersi disponibili ad accogliere studenti in tirocinio universitario e delle Scuole Superiori negli stage dei PCTO. Consolidare l'alleanza educativa con le famiglie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

1) Proseguire in un'azione didattica che punti sia all'acquisizione di contenuti che all'acquisizione di competenze. 2) Analisi attenta dei risultati Invalsi. 3) Attuare percorsi non solo di recupero, ma anche di potenziamento

TRAGUARDO

1) Mantenere i punteggi delle prove INVALSI al di sopra della media nazionale. 2) Perseguire azioni di potenziamento delle competenze di base e di valorizzazione delle eccellenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Sfruttare al meglio gli spazi scolastici. Migliorare i contesti di apprendimento in funzione di progetti didattici innovativi.
2. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire nell'opera di potenziamento dell'inclusione attraverso la valorizzazione delle buone pratiche già in atto.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare maggiormente i docenti per quel che concerne le attività curriculari ed extracurricolari.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

1) Attivare una didattica per competenze secondo le otto competenze chiave europee.

TRAGUARDO

1) Organizzare una didattica disciplinaria per competenze. 2) Organizzare temi - progetti per competenze trasversali in verticale già dalla scuola dell'Infanzia e per tutti gli ordini di Scuola del nostro Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare su moduli trasversali, che coinvolgano più materie e/o i diversi ordini di scuola, senza perdere la specificità delle singole discipline.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sfruttare al meglio gli spazi scolastici. Migliorare i contesti di apprendimento in funzione di progetti didattici innovativi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire nell'opera di potenziamento dell'inclusione attraverso la valorizzazione delle buone pratiche già in atto.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare una continuità progettuale sempre più solida dall'Infanzia alla Secondaria di I e II grado.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare maggiormente i docenti per quel che concerne le attività curriculari ed extracurricolari.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

1) Continuare a monitorare i risultati scolastici degli ex- alunni passati alla Scuola Secondaria di 2° grado. 2) Lavorare per l'autovalutazione.

TRAGUARDO

1) Aiutare gli allievi nel processo di autovalutazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire nell'opera di potenziamento dell'inclusione attraverso la valorizzazione delle buone pratiche già in atto.
2. **Continuità e orientamento**
Accompagnare genitori e alunni, attraverso il progetto Orientamento, ad una scelta della scuola successiva condivisa e consapevole/dei percorsi universitari post diploma.
3. **Continuità e orientamento**
Rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto, favorendo il completamento del Primo Ciclo d'Istruzione in continuità nelle nostre scuole e, per quanto possibile e compatibilmente con il consiglio orientativo, anche in continuità con la Scuola di 2° grado dell'Istituto.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare una continuità progettuale sempre più solida dall'Infanzia alla Secondaria di I e II grado.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aprirsi sempre più sul territorio, ampliando la rete con le realtà che già vi operano e erogano servizi. Essere punto di riferimento per la formazione aperta al territorio. Rendersi disponibili ad accogliere studenti in tirocinio universitario e delle Scuole Superiori negli stage dei PCTO. Consolidare l'alleanza educativa con le famiglie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Quanto sopra indicato è fondamentale per consolidare una presenza della nostra scuola significativa per il territorio e il tempo nel quale siamo collocati. Le priorità sono formulate nella prospettiva di un miglioramento graduale e progressivo, facendo leva sui punti di forza e avendo cura di migliorare i punti di minor efficacia. Inclusione, didattica per competenze chiave europee, orientamento ambienti di apprendimento idonei, rapporti con il territorio ma anche con l'utenza, sono tutti temi fondamentali per una scuola che voglia essere al



servizio della comunità'. Solo sviluppando e potenziando al massimo questi temi si possono fare progressi per la formazione dei cittadini di domani.